

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141054 Acido Perclorico 60% PRS

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Acido Perclórico ... %

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Acido Perclorico 60% PRS

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Soluzione acquosa

Acido Perclorico 60%

CAS [7601-90-3] Formula: HClO_4 M.=100,46

EINECS 231-512-4 CEE 017-006-00-4



R: 5-8-35

Pericolo di esplosione per riscaldamento. Può provocare l'accensione di materie combustibili. Provoca gravi ustioni.

3. Identificazione dei pericoli

Pericolo di esplosione per riscaldamento. Può provocare l'accensione di materie combustibili. Provoca gravi ustioni.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141054 Acido Perclorico 60% PRS

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. Nel caso che persista il malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. Chiedere rapidamente l'aiuto di un medico.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Evitare il vomito (esiste il pericolo di perforazione). Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico. Non neutralizzare.

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

I corrispondenti all'intorno.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Favorisce la formazione d'incendi. Tenere lontano da sostanze combustibili. Incombustibile. In caso di incendio si possono formare vapori tossici di Cl_2 .

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141054 Acido Perclorico 60% PRS

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Mantenere il luogo di lavoro e gli strumenti ben puliti. Possibile formazione di perclorati esplosivi. Evitare che il prodotto si asciughi in luoghi poco accessibili (esempio: scanalature, piastrelle ecc.) Conservazione limitata.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Immagazzinare separatamente o in un recinto esclusivamente destinato a sostanze che favoriscono l'ignizione. Lontano da fonti di ignizione e calore. Refrigerato (inferiore a 15°C). Non immagazzinare in recipienti di metalli leggeri.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

Assicurarsi una buona ventilazione e rinnovo dell'aria del locale.

8.2 Controllo limite di esposizione:

—

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Utilizzare le attrezzature di protezione complete. Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Inodoro.

Punto di ebollizione: 160°C

Densità (20/4): 1,54

Solubilità: Si miscela con acqua

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141054 Acido Perclorico 60% PRS

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

Alte temperature.

10.2 Materie che si debbono evitare:

Sostanze infiammabili. Dissolventi organici. Alcol. Acidi. Anidridi. Composti alogenati. Alogeni. Metalli e loro leghe. Metalloidi. Ossidi di metalloidi. Nitrili. Eteri. Solfossidi. Composti organici. Agenti riduttori. Acido solfurico concentrato. Acido solfurico concentrato./ Composti organici. Impurità/polvere. Ossidi non metallici.H₂.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Cloro.

10.4 Informazione complementare:

Idroscopico.

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo:1100 mg/kg

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Sostanza molto corrosiva.

In contatto con la pelle: bruciature.

Per contatto oculare: bruciature, Pericolo di cecità (lesione irreversibile del nervo ottico)

Per ingestione: Bruciature nell'esofago e stomaco.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141054 Acido Perclorico 60% PRS

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

————

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

————

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Medio

Pericolo per l'ambiente terrestre = Basso

12.2.3 - Osservazioni:

La ecotossicità si deve alla deviazione del pH. Ecotossicità acuta nella zona nella quale si è effettuato il versamento.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test:————

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: ———

12.3.4 - Osservazioni:

Non consuma ossigeno.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Prodotto non bioaccumulabile.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi. Il trattamento è la neutralizzazione.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Legge interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141054 Acido Perclorico 60% PRS

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Acido perclórico, soluciones acuosas de, con título, mínimo 50%, y un máximo de 72% de ácido puro

ONU 1873 Classe: 5.1 Casella e lettera: 3a

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Acido perclórico con más de un 50% pero no más de un 72%, en masa, de ácido

ONU 1873 Classe: 5.1 Gruppo d'imballo: I

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Acido Perclórico 60%

ONU 1873 Classe: 5.1 Gruppo d'imballo: I

Istruzione di imballaggio: CAO 501 PAX P

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Comburente Corrosivo

Fraasi R: 5-8-35 Pericolo di esplosione per riscaldamento. Può provocare l'accensione di materie combustibili. Provoca gravi ustioni.

Fraasi S: 23c-26-36-45 Non respirare i vapori. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi adatti. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Numero dell'indice CEE: 017-006-00-4

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.